

Torna "Circonomia": 12 giorni di eventi dedicati all'economia circolare

L'Unione Industriale di Cuneo è partner dell'iniziativa nel segno di un nuovo rapporto, non più conflittuale, tra le esigenze della produzione e quelle dell'ambiente

NUOVE TENDENZE

La quarta edizione sarà inaugurata a Pollenzo da Alessandro Gassmann sabato 25 maggio

DI BEPPE MALÒ

» Tutto è pronto per la quarta edizione di "Circonomia". Il festival dedicato all'economia circolare ed alle energie dei territori sarà infatti protagonista in Granda e a Torino dal **25 maggio al 5 giugno** con una serie di proposte ed eventi davvero di grande interesse. Ad inaugurare la rassegna dedicata all'ormai determinante ed imprescindibile tema della sostenibilità ambientale sarà **Alessandro Gassmann** che premierà i "Green Eroes" nel corso della cerimonia che si terrà sabato 25 maggio (in mattinata) presso

l'Aula Magna dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Il famoso attore è infatti l'ideatore - in collaborazione con il Kyoto Club - dell'iniziativa "verde" che individua e premia personaggi e a aziende che si sono dimostrate protagoniste in campo ambientale.

La quarta edizione del festival è stata presentata venerdì 17 maggio ad Alba presso la sede locale di **Confindustria Cuneo**. Il sindacato degli imprenditori del Cuneese è, infatti, la grande novità di questa edizione della rassegna ambientale.

Dopo il saluto di **Roberto Della Seta**, storico, giornalista e primo presidente di Legambiente è stata **Giuliana Cirio** - direttore dell'Unione Industriale di Cuneo a tracciare il profilo della collaborazione tra il polo delle attività produttive e chi vorrebbe dare una speranza ad un pianeta ormai sempre più prossimo al punto di non ritorno ed al collasso ambientale.

«Le esigenze della produzione - ha sottolineato Giuliana Cirio - e quelle ambientali devono inaugurare un "nuovo corso" che si ponga come obiettivo la sostenibilità delle attività industriali. In modo da ridurre la produzione di **gas serra** e di **inquinanti dell'aria**, del suolo e delle acque. L'obiettivo per le aziende resta quello di fare business, ma cambia radicalmente lo scenario in cui calare la "mission" di fare impresa. Per questo Confindustria Cuneo oggi è qui dove si parla di produrre beni e servizi reintegrando negli ecosistemi oppure valorizzando economicamente attraverso un diverso utilizzo i materiali che residuano dal processo di produzione. Materiali che, in un contesto di economia lineare, sono destinati a diventare rifiuti. In un ambito economico circolare, invece, viene superato lo storico conflitto tra interesse economico e interesse ambientale nella visione di un'economia del tutto rinnovata».

Un settore, quello della circonomia, dove l'Italia è - forse inaspettatamente - un Paese leader nell'ambito dell'economia del recupero e riutilizzo delle materie seconde.

«In quest'ambito - ha sottolineato l'ingegner **PierPaolo Carini**, AD del Gruppo Egea e vice presidente dell'Unione Industriale Cuneo - ed in collaborazione con l'**Università Bocconi** stiamo elaborando uno studio che sarà ultimato e reso noto entro il mese di ottobre. Quella che dovremo realizzare sarà una "rivoluzione industriale positiva" nel segno della competenza, dell'aggiornamento e della crescita attraverso un modello condiviso ed un forte patto di lealtà sociale basato sulla certezza che l'ambiente appartiene a tutti».

Gli eventi in programma per la quarta edizione di Circonomia avranno luogo ad Alba, Cuneo, Torino, Bra e Novello e si concluderanno domenica 5 giugno in concomitanza con la Giornata Mondiale dell'Ambiente.



Nutrita partecipazione di addetti ai lavori alla mattinata di lavoro svoltasi presso la sede albese dell'Ui Cuneo



**I PROTAGONISTI
DELLA
PRESENTAZIONE**



Giuliana Cirio



Roberto Della Seta



PierPaolo Carini